



In seno allo Swiss Classic Racing Team di Montagnola

Vivere l'amicizia con la passione PER LE AUTO D'EPOCA

DI ELENA LOCATELLI

Quella per le auto d'epoca è una passione comune a tanti, considerando che solo nel nostro Cantone vi sono una ventina di club cui aderiscono proprietari di vecchie glorie, che condividono giornate di relax, gite di alcuni giorni, corsi ed escursioni all'insegna dei motori di un tempo.

Tra questi anche lo Swiss Club Racing Team di Montagnola, che raggruppa in media una settantina di affiliati, ha una sede propria con grande posteggio coperto a disposizione dei propri soci (a ridosso del Centro Lugano sud di Grancia) e propone durante l'anno una serie di appuntamenti di grande interesse, che riscuotono sempre molto successo.

E pensare che tutto iniziò per caso, oltre una decina di anni fa, quando – durante una cena – un gruppo di amici appassionati di vetture d'epoca si ritrovò per discute-

re su nuove modalità per organizzare gare, corsi e gite con le proprie vetture oldtimer. Era il 2006. Nel 2007 si costituì in sodalizio, eleggendo alla presidenza Stefano Coratelli, titolare a Grancia di un'officina meccanica specializzata in restauro di veicoli d'epoca e stimato conoscitore di numerosi eventi legati a questo mondo. La scelta della sede, ancora attuale, cadde su uno stabile ubicato a Grancia, anche se geograficamente il terreno sorge in territorio dell'ex Comune di Montagnola, ora Collina d'Oro.

Dalla sua fondazione lo Swiss Classic Racing Team ha contatti con diversi club e associazioni che organizzano ritrovi anche a carattere internazionale, come la Mille Miglia, il Trofeo Nuvolari, la Varese Campo dei fiori, il Raid dell'Etna, così come gare sportive, gite di club, visite a musei e altro. Nel tempo lo SCRT ha messo a punto varie iniziative per riunire un nu-

Nelle foto:

- 1** Una delle tante trasferte dei soci dello SCRT: qui nella regione umbra nel 2016.
- 2** A sinistra, l'attuale presidente Giorgio Marcionni con l'uscente Stefano Coratelli, in carica dal 2007 al 2018. A lato, il logo dello SCRT, che riproduce un veicolo che ha sullo sfondo il golfo del lago di Lugano (ideato diversi anni fa da Lavinia Marinotti).
- 3** Sempre in Umbria nel 2016, precisamente nel centro di Montefalco.

mero sempre maggiore di appassionati del settore attraverso manifestazioni tese a promuovere ed avvicinare sempre più persone a questo affascinante mondo, costituito da collezionisti, ma non solo. Dall'inizio del 2011, il garage coperto è stato anche man mano abbellito ed allestito come fosse un'esposizione permanente di auto d'epoca private.

Il valore aggiunto di questo club sta anche nell'organizzazione periodica di lezioni inerenti la meccanica e la carrozzeria, sempre molto seguite e messe a punto con la generosità di diversi sponsor e sostenitori, e anche ad una rete di conoscenze in questo campo specialistico.

Questi incontri sono molto utili per apprendere le nozioni di mantenimento di un'auto storica o ricevere suggerimenti su dove trovare pezzi di ricambio, perché è indubbio che questo è un hobby costoso, ma «il ritorno economico che si ha dal possesso di questo tipo di veicolo è davvero notevole», evidenzia Stefano Coratelli, «perché il mercato dell'usato delle auto datate è tra i più interessanti in termini di guadagno, con molti collezionisti disposti a spendere cifre esorbitanti per determinati modelli. L'auto storica, insomma, non si svaluta mai, anzi acquista di valore col passare del tempo».

Sfogliando lo statuto del club si legge che esso ha per scopo «la promozione del settore dei veicoli d'epoca, la loro conservazione, il loro corretto mantenimento e impiego sia su strada sia su tragitti riservati, l'organizzazione di corsi di formazione nel campo della tecnica dei veicoli d'epoca, la guida su strada e in circuito chiuso, partecipando anche a gare di regolarità».

Il tutto all'insegna dello sviluppo di rapporti di amicizia tra gli affiliati, che si rinsaldano nel tempo e che trovano in questo passatempo il terreno fertile per crescere coltivando un interesse comune.



Nuova presidenza con l'ing. Giorgio Marcionni

A inizio 2018 vi è stato un cambiamento in seno al comitato dello SCRT. Stefano Coratelli ha ceduto il testimone all'ingegner meccanico ETHZ Giorgio Marcionni, membro di questo sodalizio dal 2008 e già direttore dell'allora Azienda comunale dei trasporti della città di Lugano/poi TPL SA (dal 1987), dell'aeroporto di Agno (dal '91), delle Ferrovie Luganesi (dal 1998) e della Funicolare Monte Bré (dal 2002), passato al beneficio della pensione nel 2014. Durante il suo incarico dirigenziale in seno alla città di Lugano, Giorgio Marcionni ha fondato e poi è stato il curatore dell'Esposizione di veicoli d'epoca della città dal 1984 al 2002, anno in cui è stata ceduta all'associazione mantello Schweizer Motor Veteranen Club (SMVC).

L'attuale presidente Marcionni ha continuato ad operare nel solco tracciato dal suo predecessore Stefano Coratelli. «Il club è diventato in parte la mia seconda casa», afferma Giorgio Marcionni, «perché, oltre a permettermi di coltivare la passione per il campo delle autovetture d'epoca, mi offre una serie di bellissimi momenti di vita sociale attraverso l'organizzazione di manifestazioni che ci appassionano, permettendoci di condividere passioni, avventure e avvenimenti di questo magnifico mondo».

Così, a testimonianza della vivacità del sodalizio, vi sono diversi appuntamenti che vengono riproposti ogni anno: «di norma in aprile, ma quest'anno chiaramente tutti gli appuntamenti verranno spostati o annullati a causa della pandemia da Coronavirus, abbiamo in calendario la prima uscita con le vetture d'epoca, con pranzo offerto ai soci. Poi, partecipiamo sempre come spettatori alla storica Mille Miglia a Brescia, che richiama migliaia di appassionati come noi da tutto il mondo. Tra maggio e giugno partiamo per un viaggio di alcuni giorni sulle nostre auto d'epoca: abbiamo visitato l'Umbria, la Sardegna, l'Alsazia, la Toscana, la Croazia, solo per citare alcune mete, lungo percorsi straordinari. Questo comporta un grande lavoro di organizzazione che viene svolto con grande bravura principalmente da Doris Schneider e Rino Pellegatta: infatti, implica una preparazione con sopralluoghi, contatti e contratti per alloggi, e la stesura del cosiddetto "roadbook", lo strumento tipico per i partecipanti alle gare di regolarità che descrive il percorso da seguire per conoscere il territorio e le sue bellezze, i monumenti e le caratteristiche eno-gastronomiche. Un lavoro gigantesco che permette ai soci di vivere quest'esperienza, beneficiando delle conoscenze dei nostri due organizzatori, che hanno una





4



5



6



7

rete di contatti invidiabile, a prezzi molto convenienti».

Le attività dell'anno si contraddistinguono anche per serate a tema organizzate per ospitare personaggi dell'automobilismo storico, con successivo aperitivo o pasto in comune, e terminano con la tradizionale cena di Natale per scambiarsi gli auguri. Tutto questo pagando una quota, per i soci attivi, di 250 franchi annui (seniores e juniores 150 franchi) che comprende diversi vantaggi, come riduzioni su determinate manifestazioni. Per il coniuge è previsto uno sconto sulla quota annuale del 50%. Altre agevolazioni riguardano i gadget del club, la possibilità di acquistare capi d'abbigliamento con lo stemma del club, vivendo anche in altri modi la passione per le auto d'epoca. Su tutto però – ci tiene a precisare il presidente Giorgio Marcioni – «prevale il sentimento di amicizia che ci lega perché siamo sì appassionati di auto storiche di diverse mar-



- 4 Foto-ricordo dei partecipanti alla trasferta-vacanza in Sardegna.
- 5-6 Sono tanti i momenti sereni trascorsi in seno allo SCRT, contraddistinti anche da aperitivi e pasti consumati in allegra compagnia.
- 7 Visita dei soci dello SCRT al Museo dei Fratelli Schlumpf, ora denominato «Cité de l'automobile», di Mulhouse. Nell'immagine una delle sale del Museo con tutte le vetture di Formula 1.
- 8 Passaggio dei soci dello SCRT nel paese di Itterswiller, lungo la «Route des vins», in Alsazia.
- 9 Trasferta annuale dei soci dello SCRT per ammirare la sfilata di vetture che partecipano alla Mille Miglia.

che ma, in primo luogo, tutti amici. Questo legame si rinsalda durante gli incontri regolari e le uscite. In queste occasioni si vivono spesso aneddoti divertenti, avventure indimenticabili e aiuto reciproco in caso di difficoltà tecniche con le vetture». Nuovi soci e simpatizzanti sono benvenuti, anche chi non possiede un veicolo d'antan, ma ha simpatia per il mondo a quattro ruote e predisposizione per questi piccoli o grandi gioielli e per i rapporti di amicizia.

Il comitato

Giorgio Marcionni (presidente)
 Paolo Bütikofer (amministrazione e sito)
 Daniele Righetti (finanze)
 Gian Luigi Lurati (gestione sede)
 Marco Biroli (manifestazioni sportive)
 Doris Schneider e Rino Pellegatta (manifestazioni di piacere)



***I tuoi libri
 direttamente
 a casa.***



www.editore.ch
senza costi di spedizione
tel. 091 756 01 20



Fino a fine giugno la spedizione in Svizzera è gratuita

shop@editore.ch